



Marco Re

DAL CAOS AL FLUSSO

Editore: Lulu Press (Amazon)

Lingua: Italiano

Anno: 2026

Pagine: 214

Prezzo: € 23,50

Nella comunità di project management ricorre spesso il tema della differenza fra *metodologia* e *metodo*, intendendo con il primo termine l'insieme dei principi e valori alla base di una disciplina, e con il secondo la vera e propria applicazione di metodi e tecniche, di norma concepiti in un insieme organico di processi e procedure per supportare una organizzazione nei progetti o più in generale nelle sue attività di business. Il *lean management* è una disciplina, talvolta inquadrata o posta all'origine, per molti versi, dello stesso movimento *agile*, in cui si integrano entrambi gli aspetti, rendendo spesso non semplice distinguere appunto i temi di metodo da quelli metodologici. Abbiamo tuttavia l'impressione che questo piccolo (senza offesa, ma anzi apprezzabile) manuale di Marco Re, ci abbia aiutato in questo compito, chiarendoci le idee di cosa debba essere o come possiamo impostare un progetto "lean", anche se, per la verità, il testo non è solo orientato alla gestione progetti, ma piuttosto all'impostazione e allo sviluppo della cosiddetta maturità lean in qualsiasi organizzazione. Fra i punti di interesse si evidenziano, ad esempio, i principi del Kanban Maturity Model (KMM) e l'applicazione dell'approccio STATIK – acronimo di *System Thinking Approach To Introduce Kanban* – che in particolare introduce un proprio "canvas", cioè un foglio in cui si riportano i passi o gli aspetti caratteristici di un intervento, sull'esempio di altre simili applicazioni. *Dal caos al flusso*, sottotitolo *La trasformazione organizzativa con il metodo Kanban*, si pone quindi lo scopo di introdurre il lettore all'omonimo metodo (o metodologia) Kanban, quale guida per

il miglioramento dei processi e fare evolvere una organizzazione in tempi sempre più turbolenti. In questo quadro si inseriscono aspetti e obiettivi più generali, quali il coinvolgimento e la crescita delle risorse umane, l'introduzione del risk management e l'attenzione a evitare la cosiddetta sindrome del "plateau della presunta eccellenza", quando cioè un (apparente) successo iniziale arresta o rende pigra l'organizzazione dal porsi ulteriori obiettivi di evoluzione.

Se proprio un appunto si desidera fare al testo, sempre in ottica di miglioramento per successive e augurate edizioni, sarebbe meglio riportare, per alcuni concetti appena anticipati, anche il rinvio ai punti successivi, in cui gli stessi risultano infatti più formalmente introdotti e sviluppati.

L'autore, seguace, consulente e coach del movimento Kanban, si è formato con David Anderson, guru della materia, presso la Kanban University, oltre ad avere applicato il metodo in diverse imprese e alcune start up, di cui alcuni casi sono riportati nello stesso testo.

«In questo libro – spiega Anderson nella presentazione –, Marco Re ha fatto pienamente propri questi valori fondamentali che guidano la nostra comunità da oltre 20 anni: scrive sulla base della sua esperienza, condivide la sua storia e fornisce spunti pragmatici e attuabili, in modo che possiate imparare dai suoi successi e ripeterli voi stessi. Marco offre la sua guida e vi invita a seguirlo in questo viaggio. Se siete responsabili della trasformazione di un'organizzazione, vi invitiamo a partire da dove vi trovate e a evolvere, apportando inizialmente piccoli cambiamenti e costruendo la fiducia e la credibilità necessarie per realizzare cambiamenti sempre più grandi nel tempo. Vi invitiamo a seguire il Metodo Kanban e vi auguriamo successo nel vostro viaggio».

Pier Luigi Guida